

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: (G) 18 luglio 2015 ai miei amici seromodellisti e qualche pilota

Data: Sat, 18 Jul 2015 19:21:24 +0200

Mittente: Ivan Poloni <ivan1926poloni@gmail.com>

**cari Amici, buongiorno,
anche se è tardi, pomeriggio molto avanzato.**

Dunque, sarà una mail avventurosa, spero bene. Unisco 3 video , divertitevi a guardare e se per caso già li conoscete, fate come al solito, passateli a qualche vostro amico simpatizzante. Questo è della nostra Pattuglia Nazionale:

<http://video.corriere.it/aeronautica-militare/f2ad381e-2c8c-11e5-94f7-9449122e9ae1>

Questo invece tratta del primo aereo "elettrico" che fa la traversata della Manica :

<http://video.corriere.it/fan-primario-aereo-elettrico-ad-attraversare-manica/d5ee0550-296c-11e5-8a16-f989e7f12ffa>

Questo è un bel volo del P38 e mi ha riportato negli anni "46, guerra finita, campo di Orio al Serio, visto il sorvolo del campo, atterraggio, decollo e passaggio basso di saluto :
emozionante...

[P 38](#)

<https://www.youtube.com/watch?v=p26NYiRXm2s>

Ho unito anche, di nuovo, una foto parziale tratta dall'edizione 2015 di SETTIMO CIELO. la foto l'avevo unita due mail fa, ma molti non l'avevano ricevuta. Merita la vediate e ben sarebbe che provvedeste a comperare l'edizione, bellissima, istruttiva, completa.

Il modello di metri 6 e mezzo d'apertura è favoloso, la freccia alare guardatela bene, ha 4 tipi di angolatura, nel tronco centrale è negativa. Certo che di anni ne sono passati, da quando incontrai ENZO sulla Maresana in cerca di un giusto pendio (con moglie e figliolanza ...)

Vi invito tutti anche a leggere, meglio se abbonati, anche **MODELLISTICA** , **MODELLISMO** e se siete amanti o simpatizzanti Old Time, anche **L'AQUILONE** curato da SAM 2001, se poi amate il volo libero ed il nostro passato aeromodellistico contattate il Bollettino dell' UTA , per il volo vincolato moderno e passato contattate **VOLO VINCOLATO SICILIA** - datemi retta, informatevi.

Per oggi chiudo ed invio, fatemi sapere se non ricevete o manca qualcosa - ciao a tutti ed ,
ovvio, **BUONA DOMENICA**, Ivan

ARCUS

Realizzare una riproduzione tutto-fibra
in scala 1:3 di uno dei più recenti alianti
della Schempp-Hirth non è uno scherzo.
Riuscirci bene poi...



Un progetto di Friedrichshafen

Friedrichshafen 2009. Entro nel padiglione A1, riservato agli alianti full-size, e fra un turbinio di ali bianche subito mi colpisce un aliante in particolare. Meraviglioso, due ali molto strane, una fusoliera di un'armonia unica, una pianta alare da capogiro, rifiniture pazzesche. Senza accorgermene inizio a girargli intorno non so quante volte, e scatta improvviso il colpo di fulmine: "Arcus"? Devo farlo! Questa "arcusmania" mi ha colto all'improvviso, ma poi, per vari impegni familiari e lavorativi non di poco conto, l'ho dovuta soffocare fino al 2011 quando, con una buona dose d'incoscienza e dopo alcuni anni di fermo aeromodellistico, ho dato inizio a questo affascinante progetto. La prima domanda che mi pongo è: quali caratteristiche voglio ottenere? E ho materiali usare, che apertura alare, e poi tutta una serie di altre domande non ultima e più importante quella relativa alla qualità delle rifiniture che dovrò realizzare. Ho passato alcune notti attaccato al computer per informarmi sulle tecniche dei "maestri" tedeschi e anche se, quando ho iniziato il progetto, c'era un solo Arcus era quello svizzero, quello della svizzera Modellbau. Via via prendo ad acquistare gli altri modelli che sono già disponibili per vedere le rifiniture e le varie tecniche costruttive. Ho visitato di queste spiace, decise le varie fiere specializzate per confrontare la mia capacità quanto ambivo costruire. Ho fatto di studio, sotto col sole che ruggino alla luce le ali, e ho fatto il mio primo passo all'inizio.